



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S "Domenico Cestari"

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)
<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi"

Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)
<http://www.itisarighi.com>

I.P.S.A.M "Giorgio Cini"

Cod. Mecc. VERM02201X

Chioggia, 10 /02/2015

Cari studenti, Gentili genitori,
questa nota intende fare chiarezza in merito alle tasse erariali e al contributo volontario richiesto dalle scuole all'atto dell'iscrizione.

La funzionalità della scuola pubblica è garantita dallo Stato con finanziamenti alle singole scuole con la retribuzione del personale necessario per le supplenze brevi, gli esami di stato, l'impresa di pulizie e altre attività obbligatorie e dagli Enti locali.

Gli Enti Territoriali (per gli Istituti Secondari Superiori la ex Provincia, ora transitata nella Città Metropolitana), provvedevano a integrare le spese di funzionamento; per il nuovo anno scolastico 15/16 invece, non potranno, causa i tagli economici imposti, erogare alcun contributo rimandando l'onere totalmente alle singole istituzioni scolastiche; sarà garantito solo il riscaldamento e la manutenzione degli edifici scolastici.

La legge prevede che la scuola pubblica sia gratuita fino all'età dell'obbligo; ciò significa che le tasse scolastiche devolute completamente all'erario, devono essere pagate solo per l'iscrizione al 4° e 5° anno della scuola secondaria superiore.

Le scuole possono chiedere alle famiglie, per garantire un buon funzionamento, e per arricchire ed ampliare la propria offerta formativa, un contributo volontario, che non riveste carattere di obbligatorietà ma, **costituisce uno strumento di finanziamento di vitale importanza per la vita di ogni singolo Istituto.** Il contributo volontario, in base all'autonomia amministrativa delle istituzioni scolastiche è stabilito dal Consiglio di Istituto, che per l'a.s. 2015/16 è stato quantificato in 90 euro.

Le famiglie, quindi sono chiamate a partecipare e contribuire alla qualità dell'offerta dell'intera scuola.

I contributi vengono spesi per garantire a tutti gli studenti servizi che altrimenti non sarebbe materialmente possibile assicurare loro.

Nel caso dell'istruzione tecnica, quale la nostra scuola, il contributo volontario è particolarmente importante, per il fatto che il finanziamento dello Stato è calcolato senza tener conto dei costi dei laboratori, che in un istituto come il nostro sono molto elevati.

Il contributo volontario è utilizzato per:

- il pagamento del premio assicurativo: assicurazione individuale per R.C e infortuni;
- l'acquisto pagelle;
- i libretti per le giustificazioni delle assenze;
- l'acquisto delle licenze software necessarie;
- le spese di laboratorio;
- le spese per materiale di consumo e di cancelleria, carta e toner per fotocopiare schede di lavoro;
- il miglioramento ed ammodernamento delle dotazioni tecnologiche dei laboratori, delle aule multimediali;

- le spese per assistenza tecnica e manutenzione ordinaria e straordinaria nei laboratori;
- l'arricchimento del materiale didattico di vario tipo: libri, CD, filmati, software ecc...;
- l'acquisto di materiali ed attrezzature sportive;

In sintesi il contributo è indispensabile per l'ampliamento dell'offerta formativa, per l'innovazione tecnologica e la manutenzione dei macchinari e degli strumenti.

In assenza del contributo da parte delle famiglie l'I.I.S. "Cestari – Righi" non sarà in grado di fornire tutti quei servizi corrispondenti e necessari per lo svolgimento di molte delle attività.

Il contributo volontario potrà essere, su richiesta al Dirigente, anche rateizzato.

E' assicurata la massima correttezza e trasparenza nella gestione dei fondi e la totale disponibilità a fornire alle famiglie un rendiconto preciso per quanto riguarda l'uso del contributo stesso.

Il contributo volontario da parte delle famiglie, dunque, costituisce una fonte importante di cofinanziamento di tutte quelle attività che permettono di elevare, al di là dei livelli minimi essenziali, la qualità del servizio didattico ed educativo offerto agli studenti.

In conseguenza del decreto Bersani, è possibile detrarre "le erogazioni liberali" agli istituti scolastici, nella dichiarazione dei redditi nella misura del 19% (nel rigo E19, codice 31).

In sostanza ogni famiglia avrà un risparmio in termini di minori imposte pari a 17,10 euro.

La formazione dei giovani è la risorsa principale dello sviluppo civile di un paese. La scuola non riceve attenzioni e risorse adeguate ai bisogni. E' bene che le famiglie condividano con la scuola le condizioni storiche in cui essa è tenuta a lavorare: a ciascuno i propri diritti e a ciascuno la propria responsabilità.

Siamo invitati tutti a partecipare al processo formativo dei nostri giovani, infatti non è possibile reclamare diritti senza accettare responsabilità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ANTONELLA ZENNARO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
BIASIATO ISABELLA